

Decreto n. 188 del 14/09/2018

Oggetto: Servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana e di ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF. Decreto a contrarre. CUP D24H17000700002; lotto 1 CIG 76242680FE, lotto 2 CIG 7624360CE6 (N. DI GARA 7196627).

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67 bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2, comma 4 dello Statuto dell'ARLeF che prevede la possibilità di sostenere direttamente le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari alle proprie specifiche esigenze;

VISTO l'articolo 16, commi 1, 1 bis e 1 ter della legge regionale 9 aprile 2014, n. 6 (Disposizioni urgenti in materia di cultura, lingue minoritarie, sport e solidarietà), così come modificata dalla legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), secondo cui:

1. Al fine di rendere effettivo l'esercizio del diritto di usare la lingua friulana nei rapporti con la Regione e i suoi enti strumentali, nonché con gli enti locali della regione, secondo le finalità di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), e all' articolo 6 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), la Regione individua nell'ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane l'organismo competente all'attivazione e alla gestione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana".

1 bis. Al fine di garantire la presenza anche sul territorio degli enti locali delle attività di sportello di cui al comma 1, l'ARLeF sottoscrive appositi protocolli d'intesa con una o più Unioni territoriali intercomunali in cui insiste la minoranza linguistica friulana.

1 ter. Per garantire quanto previsto dal comma 1, l'ARLeF, in attuazione del principio generale di sussidiarietà e ai fini di una spesa pubblica reversibile, può ricorrere anche ad appalti di servizi o a incarichi professionali, nel rispetto della normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione n. 2464 del 07/12/2017 con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6/2014, ha trasferito all'ARLeF, quale organismo competente all'attivazione e alla gestione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana" l'intero finanziamento statale della Legge 482/99 per l'annualità 2017 destinato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, pari ad € 580.513,00, per lo svolgimento delle attività di Sportello linguistico regionale per la lingua friulana, finalizzato a sostenere l'uso orale e scritto della medesima lingua friulana negli uffici delle Amministrazioni pubbliche del territorio, per il periodo dal 1 maggio 2018 al 31 dicembre 2019;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1512/ARLeF/2017 del 13/12/2017 l'Agenzia regionale per la lingua friulana ha comunicato alla Regione Autonoma FVG – Servizio Volontariato e lingue minoritarie il preventivo di spesa per l'attuazione del progetto di Sportello linguistico in parola ed ha chiesto l'erogazione di € 232.205,00 nel 2018, a copertura del periodo progettuale dal 01/05/2018 al 31/12/2018 e la restante somma di € 348.308,00 nel 2019 a copertura del periodo progettuale dal 01/01/2019 al 31/12/2019 (di cui € 340.000,00 per appalto di servizi ed € 8.308,00 per spese di coordinamento e programmazione del progetto);

VISTA la Circolare del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, DAR 0000548 P-4.37.1.4 del 11/01/2018, recante le linee guida per la predisposizione delle richieste di finanziamento da parte delle Amministrazioni territoriali e locali in relazione ai fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della Legge 482/199 per l'annualità 2018, nella quale viene indicata la quota totale di finanziamento, pari a € 584.551,00, da assegnare alla Regione FVG per la tutela delle minoranze linguistiche friulana, germanica e slovena;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 28 maggio 2018 di approvazione degli "atti di indirizzo sul servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana e di ufficio stampa dell'ARLeF";

CONSIDERATO che il contratto in essere per lo svolgimento delle attività di sportello regionale per la lingua friulana e di ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF è in scadenza al 31/12/2018;

DATO ATTO che per lo svolgimento delle suddette attività, l'ARLeF necessita di competenze specialistiche e professionalità adeguate, non reperibili all'interno dell'Agenzia, che garantiscano un supporto completo, continuo, strutturato e metodologicamente avanzato in presenza di compiti di vasta complessità sia tecnico-scientifica che organizzativa;

VISTO l'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, Codice dei contratti, che stabilisce in euro 209.000 la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di servizi, forniture e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che nel progetto del servizio, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del Codice dei contratti pubblici e allegato al presente atto, si evince che l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di rinnovi e opzioni, per entrambi i lotti è di € 731.020,40, oneri di sicurezza da interferenza e IVA esclusi, e che, conseguentemente, l'appalto è da considerarsi sopra soglia comunitaria;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che:

- la scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria;
- oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di attività dello sportello regionale per la lingua friulana e del servizio di attività di ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF;
- la gara è suddivisa in due lotti, di seguito indicati:
 - Lotto 1: attività dello sportello regionale per la lingua friulana
 - Lotto 2: attività di ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art 95 del d.lgs. 50/2016; il punteggio massimo da assegnare sarà pari a 100 punti da ripartire secondo i seguenti parametri: offerta tecnica punti 85, offerta economica punti 15;
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

- il valore massimo stimato dell'appalto, è così determinato

	Valore contrattuale	Opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi	Opzione di attivazione sportelli periferici	Rinnovo servizio di sportelli periferici	Valore massimo stimato (con ipotesi di rinnovo)
Lotto 1	€ 278.382,65	€ 278.382,65	€ 65.115,53	€ 65.115,53	€ 686.996,36
Lotto 2	€ 22.012,02	€ 22.012,02			€ 44.024,04

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ove dovuti;

- l'importo degli oneri per la sicurezza, da rischi di interferenza, è pari a € 400,00 per il lotto 1 e pari a 0 per il lotto 2, in ragione del servizio di natura prettamente intellettuale;

ATTESO che per il servizio richiesto di cui al lotto 1 sono presenti rischi interferenti per i quali si rende necessario adottare relative misure di sicurezza e che pertanto è stato redatto il DUVRI per la sede dell'ARLeF e per la sede del Consiglio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

RITENUTO di approvare gli allegati documenti di gara di seguito indicati, che si allegano al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale:

- Bozza bando GUUE
- Bozza bando GURI
- Bozza avviso per quotidiani
- Disciplinare di gara
- Relazione lotto 1
- Relazione lotto 2
- Capitolato speciale descrittivo prestazionale lotto 1
- Capitolato speciale descrittivo prestazionale lotto 2
- Modello di domanda di partecipazione lotto 1
- Modello di domanda di partecipazione lotto 2
- Modello di offerta economica lotto 1
- Modello di offerta economica lotto 2
- Informazioni necessarie per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze) per il lotto 1

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia valutata conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010 sono stati acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – mediante assegnazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – i codici identificativi di Gara (lotto 1: CIG 76242680FE, lotto 2: CIG 7624360CE6, N. DI GARA: 7196627), nonché, ai sensi della legge n. 144 del 1999, il codice unico di progetto (CUP) D24H17000700002;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione n. 1300 del 20/12/2017 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici che, ai sensi dell'art. 1 – commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 determina i soggetti e l'entità della contribuzione a favore dell'Autorità di vigilanza ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento;

ACCERTATO che, sulla base degli importi fissati dalla suddetta deliberazione, e degli importi stimati a base di gara, il contributo per la procedura di gara ammonta a € 375,00 e preso atto della necessità di impegnare tale importo a carico del capitolo 109 "Imposte, tasse, tributi vari e spese contrattuali a carico dell'Ente" – Titolo 1 – Missione 1 – Programma 3 – codice PDCF U1020199999 del bilancio 2016 che presenta la dovuta disponibilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14/09/2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8 bis dello Statuto;

DECRETA

1) di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono interamente riportate, alla gara d'appalto sopra soglia comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'individuazione del/-i soggetto/-i cui affidare il servizio di sportello linguistico regionale per la lingua friulana e il servizio di ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF suddivisa nei due lotti di seguito indicati:

Lotto 1: attività dello sportello regionale per la lingua friulana;

Lotto 2: attività di ufficio stampa e comunicazione dell'ARLeF;

2) di stabilire che:

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art 95 del d.lgs. 50/2016; il punteggio massimo da assegnare sarà pari a 100 punti da ripartire secondo i seguenti parametri: offerta tecnica punti 85, offerta economica punti 15;
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
- il valore massimo stimato dell'appalto, è così determinato

	Valore contrattuale	Opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi	Opzione di attivazione sportelli periferici	Rinnovo servizio di sportelli periferici	Valore massimo stimato (con ipotesi di rinnovo)
Lotto 1	€ 278.382,65	€ 278.382,65	€ 65.115,53	€ 65.115,53	€ 686.996,36
Lotto 2	€ 22.012,02	€ 22.012,02			€ 44.024,04

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, ove dovuti;

- l'importo degli oneri per la sicurezza, da rischi di interferenza, è pari a € 400,00 per il lotto 1 e pari a 0 per il lotto 2, in ragione del servizio di natura prettamente intellettuale;
- ulteriori clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale descrittivo prestazionale;

3) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia valutata conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

4) di approvare la documentazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Bozza bando GUUE
- Bozza bando GURI
- Bozza avviso per quotidiani
- Disciplinare di gara
- Relazione lotto 1
- Relazione lotto 2
- Capitolato speciale descrittivo prestazionale lotto 1
- Capitolato speciale descrittivo prestazionale lotto 2
- Modello di domanda di partecipazione lotto 1
- Modello di domanda di partecipazione lotto 2
- Modello di offerta economica lotto 1
- Modello di offerta economica lotto 2
- Informazioni necessarie per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze) per il lotto 1;

5) di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, al capitolo 109 "Imposte, tasse, tributi vari e spese contrattuali a carico dell'Ente" - Titolo 1 - Missione 1 - Programma 3 - codice

PDCF U1020199999 del bilancio 2018 l'importo di 375,00 € quale contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici, di cui alla deliberazione n. 1377/2016.

IL DIRETTORE
dott. William Cisilino

Visto di regolarità contabile ed attestazione
della copertura finanziaria della spesa
(D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

IL RAGIONIERE
dott. Paolo Spizzo